

## **POLICY DELLA SCUOLA IMT SULL'ACCESSO APERTO ALLA LETTERATURA SCIENTIFICA**

### **IMT LIBRARY**

#### **Art. 1 - Principi generali**

La Scuola IMT promuove l'attuazione del principio dell'accesso aperto (Open Access) come definito dalla Dichiarazione di Berlino sull'accesso aperto alla letteratura scientifica (Berlin Declaration on Open Access to Knowledge in the Sciences and Humanities) dell'ottobre 2003, e alla quale la Scuola ha decretato l'adesione con DD n. 03327(264).VI.1.10.11.11 (Rep. Albo online n. 0184.VI.1.18.11.11).

Il principio dell'accesso aperto mira a potenziare la disseminazione su scala internazionale della ricerca scientifica, a comprimere il tasso di duplicazione degli studi scientifici, a rafforzare la ricerca interdisciplinare, il trasferimento della conoscenza alle imprese e la trasparenza verso la cittadinanza, a rendere più efficiente l'uso di contributi scientifici a fini didattici, a garantire la conservazione nel tempo della produzione scientifica.

La presente policy applica la Raccomandazione della Commissione UE del 17 luglio 2012 sull'accesso all'informazione scientifica e sulla sua conservazione (2012/417/UE) in GUCE L 194/39 del 21 luglio 2012 nella quale, tra l'altro, la Commissione UE chiede, per il tramite degli Stati membri, alle istituzioni accademiche di definire e attuare politiche per la diffusione della pubblicazioni scientifiche alle stesse nonché politiche per la conservazione a lungo termine delle pubblicazioni scientifiche.

Applica inoltre il Decreto Legge dell'8 agosto 2013 approvata definitivamente dalla Camera il 3 ottobre 2013 e convertita con modificazioni dalla Legge 7 ottobre 2013, n. 112.

La policy va incontro alle disposizioni dell'UE in merito alla pubblicazione in modalità Accesso Aperto dei risultati delle ricerche finanziate con fondi comunitari a partire dal VII Programma Quadro – OA Pilot e successivamente col programma Horizon 2020.

#### **Art. 2 - Definizioni**

Al fine della seguente policy, si intende:

- per "Scuola" la Scuola IMT Alti Studi Lucca;
- per "Autore" un membro della Scuola a qualsiasi titolo ad essa afferente quale, ad esempio, un professore o un ricercatore di ruolo, un docente a contratto, un assegnista, un dottorando, un componente del personale tecnico-amministrativo, che sia autore o coautore assieme a uno o più soggetti interni o esterni alla Scuola di un Contributo della letteratura scientifica;
- per "Accesso aperto" una forma di pubblicazione ad "Accesso libero" o ad "Accesso gratuito" come definita di seguito;
- per "Accesso libero" la pubblicazione di un contributo della letteratura scientifica accompagnata dalla concessione gratuita, irrevocabile ed universale a tutti gli utilizzatori del diritto d'accesso, del diritto di distribuirlo, trasmetterlo e mostrarlo pubblicamente e del diritto a produrre e distribuire lavori da esso derivati in ogni formato digitale per ogni scopo responsabile che rispetti l'attribuzione autentica della paternità intellettuale, nonché del diritto a riprodurre una quantità limitata di copie stampate per il proprio uso personale. Tali diritti possono essere concessi anche singolarmente secondo gli schemi definiti dall'associazione Creative Commons;
- per "Accesso gratuito" la pubblicazione di un Contributo accompagnata dalla concessione gratuita, irrevocabile ed universale a tutti gli utilizzatori del diritto d'accesso;

- per "Accesso chiuso" o "Accesso personale" la forma di deposito nell'Archivio istituzionale della letteratura scientifica che occulta il Contributo e lo rende accessibile e visibile solo al personale autorizzato della Scuola;
- per "Contributo" le opere dell'ingegno realizzate dagli Autori, pubblicate o accettate per la pubblicazione (ad esempio articoli di riviste scientifiche, atti di convegno, monografie e capitoli di libri, tesi di dottorato);
- per "Versione digitale editoriale" la versione digitale del Contributo editata e pubblicata dall'editore;
- per "Versione digitale consentita" la copia digitale del Contributo nella versione consentita dall'editore per la diffusione in accesso aperto, che verrà messa a disposizione del pubblico senza finalità di lucro;
- per "Embargo" il periodo in cui i Contributi sono mantenuti ad accesso chiuso, ovvero accessibili ai soli fini autorizzati dalla valutazione interna;
- per "Anagrafe della ricerca" l'archivio digitale dei prodotti della ricerca dell'Università interoperabile con le banche dati del MIUR;
- per "Archivio istituzionale" o "Archivio" l'archivio istituito dalla presente policy destinato a ricevere il deposito e la pubblicazione dei Contributi dei relativi metadati;
- per "Metadati" i metadati di base (descrittivi e strutturali) e i metadati legati al contesto di appartenenza (ad es. informazioni amministrativo-gestionali relative ad afferenza dipartimentale, SSD, etc.) di un Contributo.

### **Art. 3 - Finalità**

Le finalità della policy si esplicano nei seguenti comuni interessi di tutta la comunità scientifica della Scuola:

- incrementare la visibilità della ricerca condotta presso la Scuola, accrescere la rilevanza dei Contributi scientifici e, attraverso la condivisione, favorire il confronto di idee e posizioni;
- facilitare il reperimento dei dati e dei documenti grazie all'indicizzazione specializzata offerta dall'Archivio istituzionale;
- garantire l'integrità dei documenti e una descrizione appropriata, a prescindere da cambiamenti tecnologici;
- rispondere ai requisiti di finanziamento nei casi in cui le istituzioni richiedano il deposito ad accesso aperto dei prodotti della ricerca.

### **Art- 4 - L'Archivio Istituzionale**

L'archivio Istituzionale:

- risponde alle migliori pratiche a agli standard tecnici sull'accesso aperto, in particolar modo per l'interoperabilità attraverso l'utilizzo del protocollo OAI-PMH, e per la conservazione nel tempo dei Contributi;
- è interoperabile con le Banche dati del MIUR;
- è indicizzato dai principali motori di ricerca generalisti e specialistici che garantiscono la massima disseminazione e visibilità dei prodotti depositati;
- tiene conto delle linee guida del Gruppo Open Access della Commissione Biblioteche della CRUI.

### **Art. 5 - Deposito nell'Archivio**

Nel momento in cui l'Autore ha notizia dell'accettazione del proprio Contributo da parte di una rivista o altra sede editoriale, è tenuto ad avviare le procedure di deposito nell'Archivio. L'Autore procede quindi, direttamente (autoarchiviazione) o tramite l'ausilio del personale della Biblioteca IMT, all'inserimento dei metadati, delle informazioni richieste dall'interfaccia di immissione e della copia digitale editoriale del Contributo o, qualora non fosse possibile, della versione consentita dall'editore per la diffusione ad accesso aperto.

## **Art. 6 - Pubblicazione nell'Archivio istituzionale**

Tutti i contributi depositati dagli Autori vengono sottoposti ad un'accurata procedura di controllo e verifica dei diritti di proprietà intellettuale da parte del personale della Biblioteca IMT.

In particolare, il personale della Biblioteca verifica eventuali incompatibilità tra la pubblicazione ad accesso aperto e altri diritti (politiche di copyright degli editori) e procedure (brevetti), al fine di raccomandare all'autore la pubblicazione ad accesso libero o gratuito nel più breve tempo possibile sull'Archivio istituzionale.

Nel caso in cui l'Autore disponga dei diritti per l'Accesso aperto e quindi non abbia ceduto i diritti esclusivi di sfruttamento economico dell'opera ma sia titolare del diritto di comunicarla al pubblico, la Scuola richiede all'Autore la concessione a sé medesima di una licenza non esclusiva, gratuita, irrevocabile e universale a pubblicare ad Accesso aperto il proprio Contributo sull'Archivio istituzionale e pubblica immediatamente ad Accesso aperto il Contributo.

Qualora l'autore abbia ceduto a terzi in esclusiva i diritti di sfruttamento dell'opera, si raccomanda che gli autori la concedano a editori che permettano l'autoarchiviazione, seppur dopo un periodo di embargo che non superi i 18 mesi se si tratta di articoli di riviste. In tali casi sarà ugualmente possibile depositare il contributo nell'Archivio prevedendo un periodo durante il quale il testo completo non sarà visualizzabile, ma sarà possibile consultarne solo i metadati. Quando i diritti siano già stati ceduti in forma esclusiva, si può chiedere all'editore l'autorizzazione al deposito tramite un Addendum al contratto editoriale. Nel caso in cui l'autore faccia espressa rinuncia di pubblicazione e le motivazioni rientrino tra quelle consentite in caso di finanziamento pubblico, il contributo resterà ad "accesso chiuso".

Nel caso in cui la Scuola sia titolare del diritto d'autore sul Contributo, si provvede all'immediata pubblicazione ad Accesso aperto nell'Archivio istituzionale, fatti salvi i casi di incompatibilità con altri diritti e procedure.

## **Art. 7 - Tesi di dottorato**

La disciplina prevista dalla presente policy per il deposito e la pubblicazione dei Contributi si applica anche alle tesi di dottorato, salvo quanto diversamente disposto in regolamenti riguardanti il dottorato di ricerca, in attuazione delle Linee guida per il deposito delle tesi di dottorato negli archivi aperti della CRUI.

Il deposito della tesi di dottorato nell'archivio dedicato assolve l'obbligo di deposito legale presso le Biblioteche Nazionali di Roma e Firenze.

Le tesi di dottorato sono pubblicate in Accesso libero o gratuito, alla chiusura della carriera o al massimo entro 36 mesi dal deposito nell'Archivio, secondo quanto concordato dall'Autore.

## **Art. 8 - Supporto, monitoraggio e promozione**

La Scuola IMT, con l'ausilio del personale della Biblioteca:

- fornisce supporto agli Autori nella gestione dei diritti d'autore finalizzata all'Accesso aperto sull'Archivio istituzionale;
- monitora lo stato di attuazione della presente policy sia con il riferimento al deposito e alla pubblicazione dei Contributi sull'Archivio, sia con il riferimento alle pubblicazioni ad Accesso Aperto;
- promuove le pubblicazioni ad Accesso Aperto, anche attraverso iniziative di formazione periodiche e di eventi pubblici.